

Vertenza treni Il sindaco chiede all'assessore regionale anche due nuove corse sulla Cesano-Roma Gabbianelli: "Il Leonardo Express non è la soluzione"

VITERBO - Okay al Leonardo Express, ma servono due nuove corse veloci anche sulla tratta Fm3 Viterbo-Cesano-Roma. Il sindaco Gabbianelli non molla: fin dall'inizio, nella vertenza treni, si è schierato dalla parte dei pendolari viterbesi e intende andare fino in fondo. L'assessore regionale Gargano, come anticipato ieri dal *Corriere*, ha preteso, per l'istituzione della corsa veloce via Montefiascone-Orte, una richiesta scritta dei sindaci, e Gabbianelli prontamente lo ha accettato. Con una lettera, inviata ieri mattina, in cui esprime apprezzamento per la nuova corsa sulla tratta Viterbo-Montefiascone-Orte-Roma auspicando l'istituzione di una fermata alla stazione di Grotte Santo Stefano. A Gargano, tuttavia, il primo cittadino viterbese ricorda che nell'incontro del 4 febbraio scorso in Regione, presente la sola Rfi, veniva sottolineata la priorità di dare il via a due nuove corse veloci



Treni Il sindaco Gabbianelli scrive all'assessore Gargano

sulla tratta Fm3 Viterbo-Cesano Roma. Richiesta che dapprima Rfi valutò come impossibile ma che successivamente venne rivalutata. "Ciò non danneggerebbe i pendolari della tratta Cesano-Roma - spiega il sindaco - perché si era parlato di un raddoppio della capienza dei treni che partivano ogni 15 minuti circa

e risponderebbe, finalmente, alle esigenze legittime dei pendolari viterbesi e di quelli romani diretti a Viterbo. In particolare, ritengo debba essere soddisfatta la richiesta di istituzione di due corse rapide sul collegamento Viterbo-Roma via Bracciano nelle fasce orarie 6-9 e 15-19 con inizio e termine corsa alla stazione di

Ostiene, così come condivido la necessità del rispetto degli orari, pulizia delle carrozze e riapertura della biglietteria di Porta Fiorentina". "Pur dando atto alla Regione Lazio - scrive ancora il sindaco a Gargano - di avere ottenuto per la prima volta una risposta positiva da Trenitalia alle esigenze di chi usa il treno

nella tratta Viterbo-Orte-Roma, insieme all'attestamento a Roma Ostiense dell'unica corsa veloce Fm3, si sottolinea come le richieste prioritarie e decisive, tra l'altro dichiarate possibili nel corso della sopracitata riunione, riguardano le 2 corse veloci da istituire sulla Fm3 per una migliore gestione dei servizi. Confido pertanto che l'interesse già dimostrato dalla Regione nei confronti delle problematiche del trasporto su ferro riguardanti l'Alto Lazio pos-

Il comitato spontaneo dei pendolari invoca un consiglio comunale aperto

sa anche ottenere, come è possibile, da parte di Trenitalia il riconoscimento e la soddisfazione delle giuste richieste avanzate dai pendolari". Sulla stessa linea, il movimento spontaneo dei pendolari viterbesi che, a seguito dell'assemblea pubblica svoltasi sabato scorso, pur constatando una partecipazione di persone

che poteva assumere ben altra consistenza, ritenendo tuttavia di aver conseguito gli obiettivi prefissati, ribadisce quanto segue: "Il treno Viterbo-Roma via Montefiascone non è la soluzione alle richieste prioritarie presentate in occasione dell'incontro del 4 febbraio; il provvedimento non rispondente alle reali esigenze della città di Viterbo nei collegamenti per e da Roma". I pendolari chiedono pertanto che venga istituito un tavolo per individuare adeguati tracciati per i diretti sulla linea Viterbo-Bracciano-Roma, e invitano il sindaco Gabbianelli "a programmare al più presto una seduta consiliare aperta alla popolazione, nella quale con forza far emergere l'impegno di tutti i politici per adeguate e risolutive soluzioni di collegamento, degne di un capoluogo di provincia".

bokking, Karate, Kung Fu, Kempo, ecc.). L'importante gala di sport da combattimento, nato nel 1993 in Giappone, prevede

Quello del dopo Santella. Nei giorni scorsi dell'ambiente. Alvaro Mateo: E An inggia al successo ottenuto, dovuto alla

si ha provocato un certo scalpore il parere contratto all'impianto espresso dal mini-

Inevitabilmente l'affare Rai-Way trompe nel del mezzo della campagna elettorale per il rinnovo del consiglio comunale.

tamento che, presumibilmente, raggiungerà un'ampia platea di persone. Walter Mancini, laureato in Scienze politiche, da